

## E' DI NUOVO RSU

da Professione Docente, ottobre 2003



Come i colleghi già sapranno, a Dicembre ci sarà il rinnovo delle RSU.

Nei giorni 9-10-11 Dicembre, le votazioni, ma prima, (entro il 10 Novembre 2003), la presentazione delle liste dei candidati per cui votare.

Sono trascorsi tre anni, da quando molti colleghi hanno accettato questa "avventura": candidarsi per le RSU, criticandone la logica, tutta funzionale alla scuola azienda, ma accettandone doverosamente il peso per far mantenere alla nostra Associazione la rappresentatività.

Non ci nascondiamo la realtà: per molti colleghi sono stati anni duri e pesanti. Anni in cui il tempo personale è stato speso (gratuitamente) in estenuanti contrattazioni; anni in cui la difesa dei principi di democrazia e di giustizia è costata amarezze, rinfacci, ritorsioni.

Anni gravosi, in cui le RSU della Gilda hanno imposto la trasparenza degli atti, e prima di tutto del fondo d'istituto; hanno lottato perché la distribuzione dei fondi non premiasse il lavoro burocratico; hanno contrastato dirigenti dispotici e, a volte, anche villani; hanno subito ritorsioni ed esclusioni.

Sappiamo che molti colleghi sono stanchi e intenzionati a non candidarsi più. Comprendiamo.

Un fatto tuttavia è sotto gli occhi di tutti.

Senza l'impegno oltre misura delle RSU Gilda, e senza la loro azione consapevole oggi noi non potremmo vantare:

- la chiarezza del linguaggio con il quale sono stati redatti i contratti;
- il continuo richiamo alla trasparenza della gestione;
- la necessità di rendere pubblico l'ammontare delle risorse del Fondo d'istituto e la sua distribuzione a consuntivo;
- l'equilibrata ripartizione della parte comune del Fondo tra docenti e non docenti sulla base del numero rispettivo;

- la distribuzione di parte del Fondo d'istituto a tutti gli insegnanti, nella consapevolezza che la professione docente si esplica nell'ambito della classe e nell'insegnamento della propria disciplina;
- la diminuzione dei disagi causati da orari di servizio non equi (sei ore di lezione in una mattinata, ore buche nell'orario, ecc.) e la retribuzione delle situazioni non migliorabili;
- la procedura certa, trasparente e pubblica per l'attribuzione degli incarichi da parte del Dirigente scolastico ;
- l'affermazione che vengono fatte salve tutte le prerogative del Collegio dei docenti;
- la precisazione che il calendario delle attività dei docenti è votato dal Collegio dei docenti, anche per il periodo di sospensione delle attività didattiche. (Cfr [www.gildains.it](http://www.gildains.it) alla voce Rubriche, Contratti d'istituto dove sono stati pubblicati i Contratti d'Istituto più significativi sottoscritti con il contributo delle R.S.U. Gilda).

Per questo oggi la Gilda si rivolge ai suoi iscritti e a coloro che condividono le sue idee sulla professionalità dei docenti chiedendo di ricandidarsi ancora per la lista Gilda-Unams perché :

- la presenza di nostre RSU può incidere efficacemente – senza essere disgiunta da una politica generale – sulla concretezza della scuola;
- in queste elezioni si misura la anche rappresentatività dei sindacati. Di coloro, cioè, che dovranno difendere i diritti dei docenti. E in questi anni, la Gilda, anche sedendo ai tavoli delle trattative, ha ottenuto non pochi ed essenziali risultati (cfr. pagina centrale).

Le RSU Gilda Unams sono state (e saranno) sempre un esempio per tutti i colleghi e un mezzo essenziale per conservare alla nostra associazione il diritto di rappresentare nei luoghi deputati ed istituzionali la voce dei docenti.

Perciò presentiamo

**RSU GILDA - UNAMS IN TUTTE LE SCUOLE**